



# RadioNotizie



Anno 2° n. 16

Novembre/Dicembre 2021

1,50 €

## Redazione

<b>Editore</b>	GABRIELLI Dario; Viale della Resistenza, 33b; 30031 DOLO (Ve) Tel +39 333 7613634 (ore 20.30-21.30 CET, anche Whatsapp)
<b>Webmaster e curatore editoriale</b>	Pedro Sedano
<b>Sito Web</b>	<a href="https://aer.org.es/radionotizie">https://aer.org.es/radionotizie</a>
<b>Indirizzo di Posta Elettronica</b>	<a href="mailto:radionotizie@hotmail.com">radionotizie@hotmail.com</a>
<b>Pagina Facebook</b>	<a href="https://www.facebook.com/radionotizie">https://www.facebook.com/radionotizie</a>

*Scadenza per l'invio delle prossime collaborazioni: 20 Dicembre 2021*  
*Le collaborazioni possono essere inviate agli editori delle singole rubriche o direttamente alla redazione*

Benvenuti ad una nuova edizione del nostro Radionotizie. Come saprete Radionotizie da alcuni mesi la redazione sta cercando un collaboratore che si offra come redattore fisso della rubrica 'Caleidoscopio' in cui si possono trovare notizie varie che riguardano le emittenti mondiali. Inoltre chi volesse collaborare scrivendo una propria rubrica fissa in cui si parla di radioascolto può contattare la redazione per mettersi d'accordo. Voglio ricordare che nel sito Web della rivista vengono inseriti costantemente gli ascolti e notizie riguardanti il radioascolto. Se volete riceverli in tempo reale nella vostra casella di posta elettronica dovete iscrivervi alla Mailing List. Augurandovi una buona lettura ricordo che le vostre opinioni e suggerimenti sono molto importanti per migliorare la rivista e soprattutto vorrei ricordare che la rivista vive con le vostre collaborazioni. Da questo numero noterete che abbiamo una nuova rubrica dedicata alle HF in cui Angelo Pacorig ci spiegherà questa branca del radioascolto

**Dario**

## Collaboratori

- **Adrian Micallef** (Marsa Malta)
- **Angelo Pacorig** (Palmanova Ud) Ricevitore Icom ICR75A, Yaesu VR 5000, AOR AR8600 MK2, Alinco R8E, scanner, Alinco DJ X11, Antenne Very Asay KR6 e Dipoli Fritzel FD3,FD4,FD6,FD8
- **Christian Ghibaud** (Tende Francia)
- **Dario Gabrielli** (Dolo Ve) Ricevitore Degen 1128 H con antenna telescopica
- **Francesco Paroli** (Buglio in Monte So) Ricevitore SDRPlay RSP1A, Yaesu, Tecsun PL880 con antenna Filare 24mt-Miniwhip
- **Giampiero Bernardini** (Milano) Ricevitore Perseus e il loop Wellbrook 1530LNP
- **Giovanni Serra** (Roma) Ricevitore JRC NRD 525, Antenna Alfa Delta DX SWL, Cavo coassiale RG8mini, Riduttore di rumori JPS NIR 12
- **Juan Ignacio Mari** (Valladolid Spagna)

## Quote di abbonamento

Destinazione	Invio posta prioritaria		Invio rivista in formato PDF	
	1 Copia	6 Copie	1 Copia	6 Copie
Italia	7,50 EUR	45,00 EUR	1,50 EUR	10,00 EUR
Resto Europa	9,00 EUR	54,00 EUR		

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite una di queste modalità:

- Servizio PayPal all'indirizzo: [dario\\_gabrielli64@outlook.com](mailto:dario_gabrielli64@outlook.com) (scegliere il pagamento per famigliari ed amici)
- Sito <https://aer.org.es/categoria-producto/radionotizie>
- Bonifico bancario alle seguenti coordinate IBAN IT33X0347501605CC0010440315 intestato a Gabrielli Dario
- PostePay numero 5333171146551920 intestato a Gabrielli Dario
- Vaglia postale indirizzato a Dario Gabrielli, Viale della Resistenza, 33b 30031 DOLO (Ve), Italia

### Chiusura prossime collaborazioni: 20 Dicembre 2021

Si Prega di inviare le vostre collaborazioni via posta al seguente indirizzo:  
GABRIELLI Dario, Viale della Resistenza, 33 B 30031 DOLO (Ve), Italia  
oppure via Posta elettronica al seguente indirizzo: [radionotizie@hotmail.com](mailto:radionotizie@hotmail.com)

### Mailing List dedicata al Radioascolto

Ricordo che chi volesse iscriversi alla Mailing List di questa rivista basta inviare un messaggio di posta elettronica con una piccola presentazione al seguente indirizzo di posta elettronica:

[radionotizie+subscribe@groups.io](mailto:radionotizie+subscribe@groups.io)

E' necessario che il messaggio venga inviato dalla casella di posta elettronica dove si vuole ricevere i messaggi.

Ogni messaggio inviato alla lista deve obbligatoriamente contenere il nome e cognome di chi scrive.

La Lista del Gruppo e destinata in modo particolare allo scambio di dati e notizie riguardanti il radioascolto ed il mondo del radiantismo in generale.

Come utilizzare la Mailing List di 'Radionotizie'

La Lista Radionotizie e una mailing list realizzata dal nuovo editore della rivista 'Radionotizie' totalmente gratuita, dedicata al radioascolto in generale nelle modalità broadcasting, utility, bande radioamatoriali, ecc. La lista e ad invito, riservata agli abbonati ed iscritti alla rivista. I messaggi prima di esser pubblicati sono visionati dal moderatore (Gabrielli Dario) ed ogni messaggio dovrà contenere nome e cognome del Socio.

Per mandare un messaggio sulla Lista Radionotizie bisogna utilizzare il seguente indirizzo di posta elettronica: [radionotizie@groups.io](mailto:radionotizie@groups.io)

**Per disdire la sottoscrizione dalla lista, bisogna inviare un messaggio di posta elettronica, senza testo o soggetto, all'indirizzo: [radionotizie+unsubscribe@groups.io](mailto:radionotizie+unsubscribe@groups.io)**

## Radio Tv San Marino Diventa Canale Italiano

Dario Gabrielli

eMail: [radionotizie@hotmail.com](mailto:radionotizie@hotmail.com)

Il 25 ottobre del 1993, dopo una breve fase di sperimentazione, esordisce Radio San Marino, con una programmazione di 24 ore. Domina la filosofia della radio che esce "fuori dalla radio" per vivere la realtà del territorio. Gli ingredienti, che hanno favorito lo sviluppo dei 102.7 MHz, vanno ricercati nella programmazione musicale attuale, nell'alternarsi dei dialoghi, delle notizie curiose, rubriche e giochi.



Il 21 giugno 2004, si avvia un secondo canale radiofonico: Radio San Marino Classic. La strategia del canale la si trova nell'offerta musicale di brani indimenticabili degli anni '60, '70 e '80, quelli che hanno fatto la storia della musica. Una parte della programmazione è dedicata ai resoconti parlamentari sammarinesi, le sedute del Consiglio Grande e Generale e nel weekend alle cronache sportive del campionato di calcio sammarinese e del circondario.

Per la televisione, la fase sperimentale comincia nell'aprile del 1993 e successivamente, il 28 febbraio 1994 con la messa in onda dei telegiornali, inizia la regolare programmazione dell'emittente. Nel luglio del 1995 San Marino Rtv entra a far parte dell' EBU/UER, l'Unione delle Radio e delle Televisioni Europee. Dal 2018 San Marino Rtv trasmette in Alta Definizione (HD) sul canale 573 del Digitale Terrestre.

Una storia quindi breve ma importante, segnata dalla ricerca costante del miglioramento di qualità e quantità, "con un piede nel passato e lo sguardo dritto e aperto nel futuro"

L'informazione - con un'impronta "glocale" per leggere gli avvenimenti internazionali in chiave sammarinese - ricopre un ruolo fondamentale all'interno del palinsesto che però si arricchisce di film, fiction, documentari, rubriche, musica, intrattenimento, cartoni animati e servizi di pubblica utilità. I servizi informativi hanno un ruolo strategico con due edizioni del TG San Marino, alle 14.00 e alle 19.30. Dal Mercoledì al Venerdì TG tematici alle 20.00 su Ambiente, Europa e Balcani.

Accanto ai fatti della Repubblica, inoltre, commenti ed analisi sulle notizie della vicina Italia e del mondo, con attenzione agli eventi internazionali della politica, della cronaca e dello sport. Particolare attenzione è rivolta agli avvenimenti di carattere istituzionale, culturale, sportivo e di attualità che hanno luogo nel territorio di San Marino e a cui vengono dedicati dirette, speciali e specifici approfondimenti.

Tanti i volti noti del giornalismo e dello spettacolo che collaborano con San Marino Rtv, da Alan Friedman a Paolo Mieli, da Luciano Onder a Dario Vergassola e David Riondino, passando per Giancarlo Dotto, solo per citarne alcuni.

Dal 1° ottobre 2003 è attivo il portale internet [sanmarinortv.sm](http://sanmarinortv.sm), più di una volta modificato, sia dal punto tecnico che grafico, per rispondere al meglio alle nuove tecnologie e ai nuovi device. Rappresenta una delle principali fonti informative telematiche nel Paese grazie a continui aggiornamenti sulle principali notizie di San Marino, Italia e mondo. Tutti i contenuti sono usufruibili, gratuitamente, in diretta streaming e on demand, in versione Browser, e App per iOS, Android e TV connessi ad internet.

Oltre a tanto disagio sull' acquisto di decoder e nuove televisori, il nuovo switch off della tecnologia del digitale terrestre porterà a noi italiani almeno un canale in più. Questa nuova rete sarà RTV San Marino

il canale nazionale dell' omonima repubblica sita in Emilia Romagna. Ad oggi il canale in questione è una sorta di rete regionale in quanto non trasmette tanto lontano dai confini dell' Italia ma grazie ad un accordo stipulato con la RAI e lo stato italiano ,RTV San Marino diverrà a tutti gli effetti una TV nazionale che sarà visibile n tutto il territorio italiano. Come è possibile che RTV San Marino passa da TV regionale a TV Italiana? Oltre ai sovvenzionamenti che la piccola emittente riceve dallo stato ogni anno, nei prossimi anni RTC San Marino riceverà un ulteriore bonus di circa un milione di Euro n quanto sulla frequenza 51 che occupa dovrà essere utilizzata per la diffusione della tecnologia 5G e perdendo la propria frequenza l' emittente potrà affittare uno spazio nel MUX della RAI rendendo il canale di San Marino visibile in tutta Italia. Il cambio della frequenza per la televisione sammarinese dovrebbe avvenire il prossimo autunno in ottobre 2021 in concomitanza del primo switch off alla nuova TV digitale.

## Ritorno in Onde Medie della Radio Repubblica Araba Sahrawi

Dario Gabrielli

eMail: [radionotizie@hotmail.com](mailto:radionotizie@hotmail.com)



"Radio Nacional de la RASD" ha iniziato a trasmettere il 28 dicembre 1975, poco dopo l'inizio della Guerra del Sahara occidentale. In precedenza, alcune emissioni erano state realizzate da stazioni radio di supporto in Algeri e Tripoli, come "La Voz del Sahara Libre" (La voce del Sahara libero). Nei primi mesi della stazione a causa della situazione bellica, la prima trasmissione sono stati fatti dal movimento camion, con air play molto limitato.

Nel 1977 vengono inaugurati i primi studi e archivio nei Campi profughi Sahrawi, mentre alla fine del 1978 la potenza della stazione salì a 20 kW, trasmettendo a tutto Sahara occidentale, Marocco, Algeria e parte di Mauritania. Nel 1991 la stazione è passata a 100 kW (la sua potenza effettiva), con una torre di trasmissione di 120 m

### Ritorno su onde medie 1550 kHz di Radio RASD.

In occasione della rimessa in servizio dell'emittente in onda media della Radio Nacional della Repubblica Araba Sahrawi Democratica, la Direttrice generale dell'ONU si è recata nei campi profughi Sahrawi a Rabuni. Ha incontrato il direttore generale della radio e della televisione della Repubblica Democratica Araba Sahrawi. Poi si è recata al centro trasmittente.

Per chi non conosce il RASD, questo è il territorio dell'antico Sahara spagnolo un territorio non autonomo, secondo l'ONU, desiderato e occupato in gran parte dal Marocco.

Era noto dal 1973 come Fronte Polisario " Frente Popular de Liberación de Saguía el Hamra y Río de Oro ". La vecchia radio del POLISARIO, diventata Radio RASD, è presente sulle onde da quasi 50 anni, grazie all'aiuto dell'Algeria.

Il centro trasmittente si trova a circa 8 km a sud di Tindouf, vicino alla strada che collega Tindouf al campo profughi e al governo esile a Rabuni.

Durante la sua installazione, era stato dotato di un trasmettitore onde corte 20 kW e trasmettitore onde medie 100 kW.

Nel 2011 le condizioni climatiche estreme del deserto hanno avuto ragione dall'emittente OC che trasmetteva verso la Spagna. Negli ultimi anni, l'emittente onde medie del 1991 è rimasto solo al 50 % della sua potenza.

La stazione è appena stata ripristinata grazie all'aiuto di Telediffusione dall'Algeria e sta nuovamente trasmettendo in tutta la regione. Il trasmettitore in onda media 1550 kHz è accoppiato con un'antenna di 120 m. Questa stazione è l'unica in Europa, Africa e Medio Oriente ad occupare questa frequenza... belle possibilità di DX. @radiosahara · Media <http://www.rasdradio.info/>

## Giornata dell' Ascoltatore a Radio Romania

Juan Ignacio Mari

eMail: [ea1-0040@aer.org.es](mailto:ea1-0040@aer.org.es)

Il 7 novembre, la prima domenica dopo l'anniversario della Radio pubblica romena del 1 novembre, è stata la "Giornata dell'Ascoltatore" a Radio Romania Internazionale. Anche il 2021 è stato, pari al 2020, colpito dalla pandemia di COVID-19, che ha sconvolto le nostre vite e cambiato le abitudini quotidiane, allontanandoci fisicamente da parenti e amici e spingendoci a rinunciare a tante modalità di passare il tempo libero.

Assaliti da tutte le direzioni da notizie e informazioni, abbiamo constatato quanto sia difficile a volte differenziare le notizie vere e le informazioni reali da notizie false e allarmistiche. Lungo la pandemia, le emittenti pubbliche radiotelevisive hanno cercato di offrire contenuti giornalistici di qualità, con informazioni affidabili, e la risposta è stata su misura: il pubblico è tornato in buona parte verso l'ascolto delle emittenti pubbliche.

Per la Giornata dell'Ascoltatore 2021 a Radio Romania Internazionale, vi chiediamo nuovamente quali sono le vostre principali fonti di informazione sulla pandemia e se avete tolto dalla vostra lista le fonti accertate come divulgatori di fake news o che disinformano. Che ruolo svolge la radio, soprattutto quella pubblica, in questo periodo di incertezza ?

[https://www.rri.ro/it\\_it/giornata\\_dell\\_ascoltatore\\_2021\\_a\\_radio\\_romania\\_internazionale-2645589](https://www.rri.ro/it_it/giornata_dell_ascoltatore_2021_a_radio_romania_internazionale-2645589)

## Awr Adventist World Radio compie 50 anni

Dario Gabrielli

eMail: [radionotizie@hotmail.com](mailto:radionotizie@hotmail.com)



AWR Adventist World Radio è una emittente radiofonica di proprietà della Chiesa cristiana avventista del settimo giorno. Essa utilizza i trasmettitori FM, onde corte, i satelliti e Internet. La programmazione consiste esclusivamente in programmi religiosi. Fondata nel 1971, trasmette nelle 77 maggiori lingue del mondo con una copertura stimata dell' 80% della popolazione mondiale. Il quartier generale della AWR si trova a Silver Spring nel Maryland. Il 1 Ottobre 2021 questa emittente celebra il 50° anniversario. Infatti il 1 Ottobre 1971 ha iniziato a trasmettere la sua prima trasmissione da Radio Trans Europe a Sines in Portogallo. Tuttavia gli avventisti avevano trasmesso per molti anni prima in tutto il mondo. AWR è ora in onda in diverse lingue 24 ore su 24 e molti programmi sono trasmessi localmente in FM. I programmi includono argomenti di Avventismo, Cristianesimo, canzoni, programmi Dx. La sede centrale dell' emittente si trova a Siver Spring nello stato del Maryland negli Stati Uniti ed ha molti studi ed uffici in tutto il mondo. In Italia si trova a Firenze, mentre la gestione delle frequenze AWR è situata in Germania. Il Sito dell'emittente è il seguente [www.awr.org](http://www.awr.org). L'emittente trasmette due programmi settimanali dedicati al radioascolto, Wavescan in lingua inglese presentato da Adrian Peterson ed 'Obbiettivo DX' in lingua italiana in onda ogni domenica mattina sulle Onde Corte presentata da Roberto Scaglione. Per ricevere le QSL si può scrivere a [qsl@awr.org](mailto:qsl@awr.org) per le trasmissioni in lingua inglese, mentre per la trasmissione in italiano l' indirizzo è il seguente: [firenze@radiovoicedellasperanza.it](mailto:firenze@radiovoicedellasperanza.it)

## Chiusura dell' emittente militare israeliana Galei Zahal

Dario Gabrielli

eMail: [radionotizie@hotmail.com](mailto:radionotizie@hotmail.com)



Il **Galei Zahal** (ebraico גלי צה"ל, come acronimo **Galaz** (ebraico גל"צ Waves of the Zahal) è una stazione radio israeliana gestita dall'esercito. Galei Zahal trasmette programmi di intrattenimento e informazione per i soldati israeliani, così come notizie, musica, notizie sul traffico e programmi educativi per il grande pubblico. La posizione del trasmettitore è Jaffa. È il successore del trasmettitore sotterraneo dell'organizzazione paramilitare Haganah, che dal 13 marzo 1940 sulla frequenza 7137 kHz si rivolse alla popolazione ebraica sul territorio del Mandato della Società britannica delle nazioni per la Palestina.

Galei Zahal iniziò a trasmettere il 24 settembre 1950. Alle 18:30.m., le trasmissioni furono registrate con una fanfara di tromba seguita dall'inno nazionale israeliano HaTikva. Lo studio improvvisato si trovava in una ex scuola di Ramat Gan. Per l'isolamento acustico, è stato sospeso con coperte dell'esercito.

Dalla guerra dello Yom Kippur nel 1973, Galei Zahal ha trasmesso il suo programma tutto il giorno. Fu la prima stazione israeliana con programmazione 24 ore su 24 e per qualche tempo rimase l'unica stazione con un programma ventiquattr'ore su ventiquattro.

Secondo le sue stesse dichiarazioni, la stazione vuole riferire il più politicamente neutrale possibile, ma prende particolarmente sul serio la censura da parte dell'esercito israeliano, che si applica a tutti i media israeliani. Oltre al canale principale *Galei Zahal*, c'è anche una propaggine **Galgalaz** (ebraico גלגלצ), il cui programma consiste principalmente di musica e notizie sul traffico. Viene trasmesso tutto il giorno in ebraico. Il segnale è stato trasmesso anche su onde corte per la fornitura dell'Europa fino a dicembre 2013. Da allora, la stazione può essere ascoltata solo al di fuori di Israele tramite internet.

Nel 2015, circa il 25% di tutti gli ascoltatori radiofonici in Israele ascoltava Galei Zahal ogni giorno.

All'inizio del 2021, c'erano sempre più voci a favore della sostituzione della stazione da parte delle forze armate israeliane. Ciò è stato associato alla preoccupazione che l'esistenza della stazione sarebbe stata messa in pericolo se il finanziamento statale fosse scomparso.

Nel mese di aprile le Forze di Difesa Israeliane (IDF) e il Ministero della Difesa hanno raggiunto un accordo sulla chiusura dell'emittente militare Galei Zahal <https://glz.co.il/%D7%92%D7%9C%D7%A6>. Un alto funzionario militare ha confermato alla stampa che la decisione di chiudere l'emittente dell'esercito israeliano è stata presa molto tempo fa ma solo in queste ultime settimane è stato definito l'accordo, nonostante i tanti incontri per una eventuale privatizzazione o professionalizzazione della stazione radio. Il personale impiegato presso l'emittente ed alcuni ex impiegati si sono detti contrari alla chiusura, affermando che chiuderla è la mossa sbagliata, suggerendo di trasformarla in stazione commerciale e composta da professionisti. L'Unione dei giornalisti d'Israele ha presentato immediatamente un appello urgente al procuratore generale Avichai Mandelblit per impedire al ministro della Difesa Benny Gantz di chiudere la radio dell'esercito. La stessa è fondamentale per la diffusione di notizie e informazioni nella sfera del dibattito pubblico israeliano" ha dichiarato l'unione dei giornalisti "È inconcepibile spegnerla." "Galei Zahal può essere una buona fonte di informazioni se fosse gestita da professionisti" affermano i dipendenti, "Ma il ministro della Difesa Benny Gantz e il direttore generale del suo ufficio, Amir Eshel, insieme all'IDF hanno scelto la via più semplice. Questi sono gli alti ufficiali che

ogni giorno inviano soldati in situazioni di pericolo di vita, ma esitano a risolvere un semplice problema politico.” Ma alla base della decisione, come sempre e secondo l'ex ministro delle Comunicazioni MK Yoaz Hendel, è quella di creare più concorrenza nel mercato delle comunicazioni tra le stazioni commerciali, Galei Zahal è un servizio gratuito, che non paga tasse sulle licenze o sull'utilizzo delle frequenze. Dunque la sua chiusura vuol dire liberare le frequenze occupate ed assegnarle ad altre emittenti commerciali. INFO L'emittente viene chiamata “Army Radio” o “Galei Tzahal”, è nota in Israele anche con l'acronimo Galatz, è una rete radio israeliana a livello nazionale gestita dalle forze di difesa israeliane. La stazione è stata fondata nel 1950 come proseguimento alle trasmissioni radiofoniche realizzate in occasione della guerra arabo-israeliana del 1948. La programmazione consiste in notizie, musica, rapporti sul traffico e programmi educativi al grande pubblico, nonché riviste di intrattenimento e notizie militari per i soldati. In passato l'emittente ha trasmesso in onde medie (frequenze: 945, 1224, 1305 e 1368kHz – dati tratti dal WRTH 2013) e corte con programmazione diretta verso l'Europa. Nel Dicembre 2013 la stazione ha interrotto le proprie trasmissioni in onde corte (frequenze attive 24ore al giorno con relay della programmazione nazionale in ebreo: 6885 e 15850kHz da Lod con 10kW). Attualmente è attiva su diverse frequenze in FM, in live stream su internet e nei vari canali social

- <https://www.facebook.com/glzra>
- <https://www.facebook.com/glzradio>
- <https://www.facebook.com/glzradio>

## Radio Sardegna

Dario Gabrielli

eMail: [radionotizie@hotmail.com](mailto:radionotizie@hotmail.com)



Radio Sardegna fu la prima radio libera in Italia dopo venti anni di dittatura.

Nacque a Bortigali nel 1943 ed è stata la prima radio al mondo ad annunciare, da Cagliari il 7 maggio 1945, la fine della guerra in Europa.

Dopo che gli alleati ebbero bombardato e distrutto Cagliari, nei mesi di febbraio e maggio del 1943, gli abitanti furono costretti a trasferirsi nei paesini dell'interno. La Sardegna cadde in un periodo di isolamento: dalla penisola non arrivavano più le merci necessarie alla sopravvivenza della popolazione ed occorreva inoltre provvedere ai 200 000 soldati rimasti bloccati.

Il Comando supremo delle Forze armate della Sardegna, diretto a quel tempo dal generale Antonio Basso, aveva bisogno di un luogo fisso e lontano dai bombardamenti. Venne scelto Bortigali, piccolo centro del Marghine, situato ai piedi del monte Santu Padre. Scelta sicuramente non casuale o estemporanea, ma conseguente ad anni di presenze di reparti dell'esercito (ed anche di tutto il Comando nel 1940) nel territorio, sia per le normali esercitazioni, ma anche per studiare sul posto la

posizione, la logistica e i "contatti" migliori per l'eventualità di un trasferimento "forzato" del Comando dalla sua sede di Cagliari. Posizione che doveva essere vicina alla "strategica" Macomer (diventata, soprattutto dopo la costruzione delle ferrovie alla fine dell'ottocento, nodo fondamentale per i trasporti) ma allo stesso tempo in qualche modo "defilata". Ed in tal senso il Monte Santu Padre garantiva una sorta di protezione naturale.

Nell'aprile del 1943 la Divisione "Bari" venne schierata nella zona costiera di Oristano, mentre la 47ª Compagnia mista telegrafisti/marconisti venne distaccata a Bortigali e riassegnata al Comando Militare della Sardegna, per costituire la componente tecnica che permise successivamente di avviare le trasmissioni radio.

Qualche mese dopo il Comando, vi furono trasferite anche le strutture radiofoniche che resero possibile la comunicazione con le centrali romane e con le truppe sparse nell'isola. La stazione radio, una R6 ad onde medie, fu posizionata a Birori, un paese vicino a Bortigali.

Uno dei fatti che condizionò, anche se indirettamente, la nascita di Radio Sardegna, fu la Conferenza che ebbe luogo a Casablanca nel gennaio del 1943, quando si riunirono gli Stati Maggiori degli alleati con lo scopo di decidere da dove cominciare l'invasione dell'Europa (contemporaneamente si preparava lo sbarco in Normandia). Mentre Churchill preferiva la Sicilia, il generale Eisenhower era propenso ad occupare la Sardegna. Prevalse l'idea del primo, ma si volle comunque far credere che lo sbarco sarebbe avvenuto in Sardegna.

Per questo si mise in atto un'operazione, chiamata "Operazione carne tritata", con la quale si fece trovare il cadavere di un ufficiale del servizio segreto inglese presso le coste spagnole, con legata al polso una borsa contenente i piani (falsi anche questi) dell'imminente invasione della Sardegna.

Di conseguenza i Comandi italo-tedeschi dovettero rafforzare le difese dell'isola, e per questo venne trasferita da Roma la radio R6 1942 onde corte, a quel tempo la più potente radiomobile d'Europa, che fu posizionata nel paesino di Lei, a circa 10 km da Bortigali. Al suo seguito arrivò anche il personale specializzato del X Raggruppamento Genio di Roma, sotto il comando del tenente Bertini.

## **Il debutto**

Radio Sardegna entrò in funzione successivamente all'8 settembre, dopo che il tenente Bertini aveva spostato da Lei la R6 o.c., parcheggiandola in un oliveto alla periferia di Bortigali. L'idea iniziale di utilizzare le due radio "inoperose" fu del Cap. Pio Ambrogetti, spalleggiato dal S.Ten. Walter Vannini, entrambi ex dipendenti dell'EIAR, che ebbero il permesso dal ten. Bertini. Lo scopo iniziale era quello di permettere il collegamento tra i soldati rimasti bloccati in Sardegna e i loro familiari, non essendo disponibili altri tipi di comunicazione.

Qualche settimana dopo intervennero come responsabili il capitano del Genio Emanuele Caddeo e il vicecapo di Stato Maggiore Enrico Cocco.

Ci fu un periodo di trasmissioni "ufficiose", poi iniziarono le prove vere e proprie, prove che servirono per prepararsi al debutto ufficiale avvenuto, col beneplacito del Comando militare, il 2 ottobre, alle ore 13.15, quando Radio Sardegna inizia ufficialmente le sue trasmissioni.

Il quotidiano sassarese "L'Isola" scrive:

*«Oggi inizia l'attività la nuova stazione Radio Sardegna.»*

Il Comando delle Forze Armate diramò un comunicato per spiegare lo scopo di questa nascita:

*«Radio Sardegna si propone, mediante i propri notiziari, di integrare l'opera della stampa quotidiana dell'Isola. Libera da qualsiasi influenza straniera, Radio Sardegna, autentica voce d'Italia, si ispira fedelmente alle direttive e ai principi che guidano l'opera del governo della Maestà del Re. Radio Sardegna, proponendosi anche uno scopo di assistenza morale, farà giungere in continente la propria voce trasmettendo regolarmente notizie di militari e civili in stanza in Sardegna alle rispettive famiglie. Infine Radio Sardegna intende contribuire, nei limiti del suo campo d'azione, alla valorizzazione delle possibilità dell'Isola in ogni campo (industriale, commerciale, economico) tenendo di mira, fin da ora, la meta di tutti gli italiani: la ricostruzione delle fortune e dei destini della Patria.»*

In realtà il segnale iniziò ad essere nitido solo intorno al 10 ottobre. L'augurio finale del cronista il primo giorno di trasmissione recita:

*«È certo che dopo l'esperienza della prima trasmissione le condizioni di ricezione miglioreranno ancora e da ogni remoto angolo della Sardegna gli uditori, con cuore intento e commosso, accoglieranno la voce della loro terra.»*

## **Trasmissioni**

Iniziarono in questo modo: il Marconista Armando Migliorini dava due o tre giri di manovella al grammofono, faceva partire le prime note dell' inno "Cunservet Deus su Re", poi rialzava il braccio con la puntina e pronunciava la sigla: *"Qui Radio Sardegna, libera voce d'Italia fedele al suo Re"*. Quindi Walter Vannini iniziava il suo notiziario radiofonico.

La prima trasmissione era formata solo da 3 notiziari, dalla durata di 15 minuti ciascuno (13.15, 17.15, 22.00), ma dal 17 ottobre i notiziari si ridussero a due e si aggiunsero due trasmissioni intitolate *"Notizie da casa"*.

Dal 15 novembre il tempo di trasmissione si ampliò e si infittì, i notiziari divennero 5, la trasmissione *"Notizie da casa"* divenne *"Messaggi da e per il continente"* (occupava 3 spazi da 15 minuti l'uno) e furono introdotte due trasmissioni musicali rese possibili da dischi raccolti fra i militari e fra gli stessi abitanti di Bortigali. In tutto si avevano 150 minuti di trasmissione.

## **L'arrivo degli statunitensi a Bortigali**

Quando gli americani sbarcarono in Sardegna vennero a sapere delle trasmissioni della Radio. Appena scoprirono il luogo di provenienza, inviarono sul posto alcuni membri della commissione di controllo del PWB sotto le direttive del "maggiore" Guido d'Agostino.

In un primo momento ebbero il sospetto che la radio servisse a trasmettere messaggi in codice ai fascisti sardi; per questo pensarono di chiuderla, anche perché con l'armistizio dell'8 settembre si era stabilito che nessuna radio potesse trasmettere senza la loro supervisione. Ma si limitarono a mettere al servizio della Radio del personale di loro fiducia (tra cui Jader Jacobelli e il primo direttore di Radio Sardegna Armando Rossini) e a chiudere la R6 a onde corte.

## **Il trasferimento della Radio a Cagliari**

Dopo l'arrivo degli americani e la conseguente chiusura della trasmittente a onde corte, Radio Sardegna passò un periodo non facile, in quanto ormai il segnale si sentiva solo in Sardegna e il servizio di collegamento tra militari continentali bloccati in Sardegna e le proprie famiglie fu interrotto.

Il fatto anche di trovarsi in una posizione marginale portò alla decisione di trasferire Radio Sardegna a Cagliari, e con essa la 47<sup>a</sup> Compagnia Trasmissioni nel gennaio del '44, utilizzando una trasmittente più potente, da 5 kW.

Dopo il bombardamento Cagliari era caduta in uno stato di apatia, ma l'arrivo della Radio fu un segno di ripresa.

All'inizio le apparecchiature furono collocate in tre grotte del quartiere di *"Is Mirrionis"*, precedentemente servite come rifugi antiaereo.

Il cosiddetto "carrozzone" della R6 fu situato nella piazza d'Armi, in un edificio malandato che venne chiamato "il casermone". Al piano superiore furono sistemati gli alloggi dei militari e gli studi.

I giornalisti erano gli stessi che avevano lavorato a Bortigali.

Più in avanti, il ruolo di direttore della Radio, precedentemente occupato dal maggiore Rossini, passò in mano al capitano Carlo Sequi, poi al giornalista Mino Pezzi ed infine ad Amerigo Gomez che decise di ampliare i programmi e di assicurare un flusso regolare di finanziamenti in modo da rendere fattibili i progetti in corso.

A Cagliari la Radio crebbe sempre di più, ospitando diverse trasmissioni musicali (uno degli interpreti fu il noto Fred Buscaglione, a quei tempi militare a Sassari), politiche, religiose (la domenica il Cappellano Militare don Paolo Carta teneva le "prediche dal pulpito"). Dal 1944 Radio Sardegna trasmise tutti i giorni.

Nel maggio del 1945 l'emittente venne trasferita in una nuova sede con locali moderni e spaziosi, in Viale Bonaria 124.

A Roma però si pensava di chiudere quella Radio autonoma; infatti, già da prima del famoso 7 maggio, arrivarono notizie sulla sua possibile soppressione.

Si presentò il problema del personale che, con la fine della guerra, si ridusse in seguito alla partenza dei militari continentali. Ci fu un indebolimento del segnale, la lunghezza d'onda diminuì, ci furono scioperi del personale. Radio Sardegna divenne "Radio Cagliari", fino ad arrivare al 1952 anno in cui la Radio perse la sua autonomia.

### **7 maggio 1945: l'annuncio della fine della guerra**

Quintino Ralli, a Bortigali nel 2008, indossa le cuffie con le quali captò la notizia della fine della guerra.

È il 7 maggio del 1945 quando Radio Sardegna annuncia per prima al mondo la fine della guerra in Europa: quel giorno, infatti, Alfred Jodl, Capo di Stato Maggiore del governo Donitz, aveva firmato la resa della Germania.

Sono le 14/14.15. Uno dei marconisti della Radio, Quintino Ralli, intercetta la trasmissione di una radio militare di Algeri nella quale si parla della resa dei tedeschi, dopodiché chiama il direttore Amerigo Gomez il quale, sentito anche lui l'annuncio, corre nella cabina di trasmissione assieme all'annunciatore Antonello Muroli, strappa letteralmente di mano il microfono a Franco Roberto (giovane annunciatore di turno in quel momento) e grida: "*La guerra è finita... la guerra è finita! A voi che ci ascoltate, la guerra è finita!*".

Quell'annuncio non era stato ancora diramato da nessun'altra radio. Radio Londra ne darà testimonianza solo venti minuti più tardi. Le normali trasmissioni quel giorno subiscono dei cambiamenti e la notizia viene ripetuta ogni dieci minuti per tutta la sera, ogni volta con qualche particolare in più intercettato dai telegrafisti.

Nonostante tutto questo, il giorno dopo nessun giornale racconta il primato di Radio Sardegna.

### **Radio Sardegna oggi**

Oggi Radio Sardegna non esiste più. Di quei primi mesi di Bortigali e Cagliari sono rimaste pochissime registrazioni: le prime sigle, gli annunci con l'apertura delle trasmissioni. Sono rimaste comunque le bobine degli anni successivi (conservate nell'Archivio Rai di Cagliari) e le testimonianze di alcuni dei protagonisti.

Speaker

- **Amerigo Gomez:** giornalista e scrittore, divenne direttore di Radio Sardegna nell'ottobre del 1944, dopo che l'emittente si era trasferita a Cagliari. Voleva l'autonomia della Radio. Assieme all'annunciatore Antonello Muroli, fu il primo a dare l'annuncio della fine della guerra nel '45;
- **Antonio Basso** : generale, comandante delle Forze Armate della Sardegna durante la II Guerra, di stanza a Bortigali dalla primavera del 1943. L'8 settembre ottenne l'allontanamento dei tedeschi dalla Sardegna senza spargimenti di sangue, grazie ad un accordo fatto con il generale tedesco Lungerhausen. Per questo accordo fu processato e poi assolto.
- **Armando Migliorini:** detto Marino. Radiotecnico, di Lastra a Signa. Arrivò in Sardegna il 20 giugno 1943, quasi in contemporanea alla R6 o.c. In quell'anno si trovava a Roma come graduato nel X Raggruppamento Genio di Monte Mario, ed è qui che ricevette l'ordine di partire per la Sardegna, destinato alla R6 o.m. di stanza a Birori. Fu lui il primo incaricato della lettura della sigla d'inizio delle trasmissioni.  
Suo grande merito è stato quello di avere, con le "*Memorie*" frutto di una lunga corrispondenza, aperto uno squarcio di luce sugli avvenimenti che precedettero e seguirono immediatamente la nascita di Radio Sardegna, rivendicando a più riprese l'attributo datole di *Radio Libera*
- **Armando Rossini:** maggiore, giornalista di mestiere nella vita civile, fu il primo direttore di Radio Sardegna. Era stato capo dell'Ufficio stampa di Giolitti nell'Italia liberale e resocontista parlamentare di un giornale romano. Diresse la Radio fino al maggio del 1944.
- **Guido D'Agostino:** italo-americano, scrittore, non era un militare anche se lo chiamavano

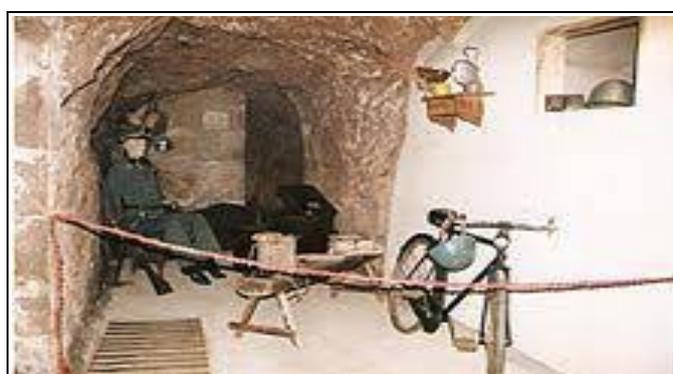
“maggiore”. Era un civile arruolato nell'Office of War Information. A quei tempi aveva 34 anni e aveva pubblicato il suo romanzo *Olive sull'albero di mele*. Nel 1943, a Casablanca, passò al PWB. Arrivò in Sardegna ad ottobre del '43 e fu tra i primi americani a metter piede a Cagliari.

- **Jader Jacobelli** (soprannominato “Dado”): bolognese, ufficiale dell' Aeronautica, laureato in Filosofia, aveva allora 25 anni. Trasferito a Bortigali da Cagliari dopo l'arrivo degli americani per collaborare alle trasmissioni, è considerato uno dei fondatori di Radio Sardegna. Fu lui a dare, successivamente però, l'attributo “brada” a Radio Sardegna, radio ribelle e libera.
- **Pio Ambrogetti** : capitano dei paracadutisti della Brigata "Nembo". Ex funzionario dell' EIAR, fu il primo a capire l'importanza della R6 o.c. nei giorni di confusione e isolamento in cui era caduta la Sardegna dopo l'armistizio ed a chiedere al Ten. Bertini di poter usare la radio per mandare messaggi alle famiglie dei militari. Divenne così, con Walter Vannini, il primo speaker di Radio Sardegna. Dopo la liberazione continuò a lavorare per la RAI.
- **Guido Martis** : cagliaritano, laureato in Giurisprudenza, ufficiale dell'Esercito, aveva allora 25 anni. Unico sardo, insieme all'avvocato Carlo Sequi, tra i protagonisti di quell'avventura, alla fine della guerra divenne giornalista della RAI e negli anni Settanta direttore della sede della Sardegna.
- **Quintino Ralli**: radiotecnico specializzato, responsabile della manutenzione degli apparati del centro di ascolto, nel pomeriggio del 7 maggio del '45, a Cagliari, fu lui a intercettare la notizia della resa dei tedeschi. Conserva ancora le cuffie che usò per “spiare” Radio Algeri.
- **Walter Vannini**: sottotenente di fanteria. Pochi giorno dopo l'armistizio, diede praticamente il via alle trasmissioni, con la lettura dei primi notiziari. Nella vita civile era una delle voci dell'EIAR. Dopo l'esperienza a Radio Sardegna lavorò a Radio Firenze.

## Stazione Trasmittente di Nauen

Dario Gabrielli

eMail: [radionotizie@hotmail.com](mailto:radionotizie@hotmail.com)



La principale stazione radio di Nauen è la più antica trasmittente per onde corte ancora esistente al mondo. Fu creata il 1 aprile 1906 dall'ingegnere della Telefunken Richard Hirsch affittando una proprietà di 40 ettari a nord di Nauen dal Fideikommissar Fritz Stotze di Neukammer. Le antenne trasmettenti odierne sono state completate nel 1964 e nel 1997 e sono alte 70 metri e 80,5 metri. La stazione è servita per trasmettere il programma della Deutsche Welle via onde corte fino al 2011. La storia incontra la modernità: non solo la tecnologia 5G, ma anche le mostre storiche nel campo della radiodiffusione sono ospitate nella grande sala di trasmissione (1000 m2) nell'imponente edificio del Muthesius. Il sistema di trasmissione è di proprietà di Media Broadcast dal 2008.

La grande stazione di Nauen è la più antica stazione di trasmissione di onda corta del mondo. È stata lanciata il 1 aprile 1906 dall'ingegnere telefonico Richard Hirsch affittando un terreno di 40 ettari a nord di Nauen dal commissario Fritz Stotze di Nuova Camera. Le antenne di trasmissione di oggi sono state completate nel 1964 e nel 1997 e sono 70 metri e 80,5. La stazione è servita fino al 2011 per trasmettere il programma della Deutsche Welle su Kurzwelle. La storia colpisce il moderno: non solo la tecnologia 5 G, ma anche le esposizioni storiche del settore radiotelevisivo sono ospitate nella grande sala trasmissioni (1000 m2) nell'imponente costruzione di Muthesius. Dal 2008, l'emittente appartiene alla

Media Broadcast.

La stazione di Nauen è la più antica trasmittitrice ad onde corte in continuo funzionamento del mondo.

È stata iniziata il 1 aprile 1906 da Richard Hirsh, ingegnere della radiotelevisione tedesca Telefunken, in una proprietà di 40 ettari a nord di Nauen che ha affittato dal proprietario della tenuta Fritz Stotze. Le attuali antenne sono state completate nel 1964 e nel 1997 e sono rispettivamente alte 70 e 80.5 metri. Fino al 2011, la stazione era utilizzata per trasmettere il canale Deutsche Welle con onda corta. Il vecchio incontra il nuovo: il sito ospita non solo la tecnologia 5 G, ma anche le esposizioni storiche della storia della trasmissione all'interno della grande sala televisiva del Muthesius-Bau. Il trasmettitore appartiene alla Media Broadcast dal 2008. <https://www.youtube.com/watch?v=f9hsZnJQAWs>



## Radio Mogadiscio in Italiano?

Dario Gabrielli

eMail: [radonotizie@outlook.com](mailto:radonotizie@outlook.com)

Radio Mogadiscio (in somalo Radio Muqdisho) è un'emittente radiofonica somala, operante sotto gli auspici governativi.

Fondata nel 1951, durante il periodo di Amministrazione fiduciaria italiana della Somalia, fu la prima (e per decenni l'unica) emittente del paese. Trasmetteva programmi in lingua somala ed in lingua italiana.

Con l'indipendenza nel 1960, grazie al sostegno tecnico sovietico, potenziò molto la sua operatività e iniziò a trasmettere anche in Lingua promo ed in Lingua amarica.

Cessate le trasmissioni nel 1991 (a causa della guerra civile) ha ripreso la sua operatività nei primi anni 2000. Dopo la riapertura ha subito notevoli difficoltà operative a causa delle minacce rivolte ai suoi giornalisti ed operatori (fino al 2011 la sede dell'emittente era presidiata costantemente da militari).

Le trasmissioni, operate da Mogadiscio, comprendono spazi informativi, musica ed approfondimenti.

“Per la prima volta in 30 anni Radio Mogadiscio trasmetterà in lingua italiana”. Ad annunciarlo è stato il

ministro dell'Informazione e della Cultura somalo, Osman Dubbe, pubblicando su Twitter le immagini della firma di un'intesa siglata con l'ambasciatore italiano in Somalia, Alberto Vecchi, per la ripresa di trasmissioni in lingua italiana sulle frequenze della radio "costruita dall'Italia nel 1951". Contattato da askanews, l'ambasciatore ha spiegato come l'iniziativa rientri in un progetto più ampio, che comprende la ripresa dei corsi di italiano all'Università nazionale somala, e l'assegnazione di borse di studio agli studenti somali per studiare nelle Università italiane.

Anche Vecchi ha rimarcato come "negli ultimi 30 anni l'italiano non sia più stato studiato", diventando di fatto una lingua parlata ormai solo dalla "generazione della mia età". Per colmare questa "cesura generazionale", un anno fa l'ambasciata si è così adoperata per far ripartire i corsi di italiano all'Università nazionale somala, sostenuta fin dalla sua fondazione, nel 1969, dalla Cooperazione italiana. I corsi, "tutti tenuti da cittadini somali, tra ex professori dell'Università nazionale somala, ex membri della diaspora e persone che hanno studiato in Italia, sono iniziati tre settimane fa e la risposta è stata molto forte, con un'affluenza di studenti entusiasmante", ha rimarcato l'ambasciatore.

L'Università nazionale somala "ha anche una facoltà di giornalismo", ha aggiunto Vecchi, e l'idea di trasmissioni radio in lingua italiana nasce proprio "dal fatto che ci siano degli studenti di giornalismo che hanno cominciato a studiare l'italiano". L'ambasciatore ha così interpellato il ministro dell'Informazione e della Cultura, "per capire se potevano esserci obiezioni alla mia ricerca di una radio a Mogadiscio disposta a ospitare una trasmissione di carattere culturale in lingua italiana, dove a fare da speaker, in prospettiva, potessero essere i ragazzi della facoltà di giornalismo che studiano italiano, permettendo loro di fare pratica di italiano, e ricominciando anche a far sentire l'italiano in Somalia".

"Il ministro è stato subito entusiasta e ci ha indicato Radio Mogadiscio, ricordando che è la radio fondata dagli italiani – ha raccontato il diplomatico – e così è partito il lavoro insieme alla Cooperazione allo sviluppo e alla Cooperazione civile militare (Cimic). Il progetto prevede in prima battuta il rimodernamento delle strutture di uno studio, formazione tecnica per i ragazzi della facoltà di giornalismo e per gli operatori che andranno in radio e poi l'inizio di trasmissioni radiofoniche, che dovrebbero partire all'inizio del prossimo anno".

"I programmi in italiano saranno di matrice culturale, dalla musica alla cultura, alla cucina, alla storia comune, con il recupero di un passato che si sta dimenticando, anche dal punto di vista linguistico, che ha il solo scopo di fare cultura", ha puntualizzato Vecchi.

E certamente anche per sostenere gli studenti somali che riceveranno le borse di studio: "Adesso abbiamo 16 borsisti nelle università italiane, grazie alla Cooperazione italiana, ma poi ci sono le borse di studio delle singole università italiane, dal Politecnico di Milano, alla Sapienza di Roma, a Roma Tre".

"C'è una rete di università italiane che da anni lavora a sostegno dell'Università nazionale somala e che ha impostato programmi per accogliere gli studenti somali – ha ricordato Vecchi – quindi diventava sempre più importante che gli studenti che vanno in Italia avessero già una base di italiano. Radio Mogadiscio rientra in un disegno complessivo".

## Italiana FM Mallorca

Dario Gabrielli

eMail: [radonotizie@outlook.com](mailto:radonotizie@outlook.com)

ITALIANA MALLORCA nasce a Palma de Mallorca il 3 febbraio 2020 dalla mente di Alex Martinelli e Stefano Munari, due professionisti della radio in Italia, in attività dagli anni 90, trasferitisi entrambi sull'isola e desiderosi di dotare la numerosa comunità di italiani residenti a Mallorca di una radio nella loro lingua, che li informasse e intrattenesse con un profilo classico e adatto a tutti i palati.

Nata come radio musicale, con notiziari a cadenza oraria e diverse rubriche di approfondimento, riscuote un enorme successo fin dal giorno della sua apertura e, dando ascolto alle esigenze che manifesta il suo pubblico, si struttura presto come una radio di contenuti, sia a carattere locale, valorizzando il territorio di riferimento e l'integrazione della comunità italiana nello stesso, sia di più ampio respiro, andando ad attingere dall'enorme serbatoio che l'Italia vanta in quanto a cultura, intrattenimento, sport ed eccellenze nei settori più disparati.

Inaspettatamente, ottimi riscontri iniziano ad arrivare non solo dal pubblico italiano residente sull'isola, ma anche da spagnoli, tedeschi, inglesi, scandinavi, etc... amanti dell'italianità nei suoi diversi aspetti: dalla musica al modo di intrattenere, dalla produzione culturale al senso dell'umorismo, caratteri che rendono il popolo italiano ben riconoscibile in tutto il mondo.

È per questo che da "ITALIANA MALLORCA – La tua radio sull'isola" il progetto editoriale si evolve in "ITALIANA FM – Facciamo sentire l'Italia".

La facciamo sentire nel senso che la facciamo ascoltare 24 ore su 24, 7 giorni su 7... ma anche nel senso che la facciamo sentire come concetto, come modo di essere, facciamo sentire la sua voce e le tante cose che ha da raccontare, la facciamo sentire a chi non la conosce... un concetto molto ampio che rispettiamo ed esaltiamo ogni giorno nei nostri programmi, in costante aumento ed evoluzione.



## Storia del Meridiano di Greenwich

Dario Gabrielli

eMail: [radonotizie@outlook.com](mailto:radonotizie@outlook.com)



Individuare il meridiano "fondamentale" per sincronizzare gli orologi di tutto il mondo, in base a un Tempo Universale. Con quest'obiettivo 41 delegati di 25 nazioni si ritrovarono alla Conferenza internazionale dei Meridiani a Washington, lunedì 13 ottobre 1884.

Ci fu un duro confronto tra le varie superpotenze che sostenevano ognuna una propria soluzione, legata a ragioni nazionalistiche. In gara importanti capitali come Berlino, Parigi e la stessa Washington, mentre la delegazione italiana caldeggiava un'alternativa più neutrale, individuata nella città di Gerusalemme.

Alla fine prevalse Greenwich, con un voto contrario (Santo Domingo) e due astenuti (Francia e Brasile).

Il borgo, sito nella parte ovest di Londra, era noto fino a quel momento per il prezioso Osservatorio astronomico, fondato alla fine del XVII secolo allo scopo di misurare la longitudine del mare. Questo aspetto, unito al fatto che le mappe geografiche utilizzate nelle principali rotte commerciali (che partivano tutte dalla Gran Bretagna) indicavano Greenwich come meridiano fondamentale, determinò la scelta finale.

Fu istituito così il meridiano "zero" di Greenwich (GMT) in base al quale vennero individuate 24 zone temporali corrispondenti ad altrettanti fusi orari. L'introduzione del Tempo atomico internazionale nel 1955 e l'adozione del Sistema di posizionamento e navigazione satellitare (GPS) fecero emergere delle imperfezioni nel precedente criterio di misurazione del tempo, tant'è che nel 1984 la linea di Greenwich venne spostata di 100 metri.

Ciononostante, Greenwich ha conservato il suo ruolo storico di riferimento temporale, anche se alla fine del 2011 è stata presentata una risoluzione alla Unione internazionale delle Telecomunicazioni, in cui si chiede di sostituire al sistema GMT quello del International Bureau of Weights and Measures.

In caso di approvazione gli orologi di tutto il mondo sarebbero regolati non più sul meridiano londinese ma sull'orologio atomico della capitale francese.

## Radioparlano

Adrian Micallef

eMail: [adrianmilan1978@gmail.com](mailto:adrianmilan1978@gmail.com)



Questo mese vorrei parlarvi di un altro modello di ricevitore funzionale e molto versatile chiamato cmik MK-05.

Questa è una radio a 11 bande, con lettore sd/mmc e usb, con ad un lato una torcia a led molto utile.

Le sue dimensioni sono 21cm per 5 cm per 12 cm, funziona a corrente alternata e con 4 batterie da 1.5 volts. La gamma frequenze sono AM 530-1600khz, FM 88-108 MHz e SW 3.60-22.00 MHz.

Non è ingombrante e un'ottima compagna sia al lavoro che ad una gita, e non costa nemmeno troppo, comperata per 20 euro.

Spero che la rubrica la troviate interessante e se avete dei radio modelli da propormi come spunto per un articolo , scrivetemi a [adrianmilan1978@gmail.com](mailto:adrianmilan1978@gmail.com) .

Colgo l'occasione per augurarvi un buon Natale e un sereno anno Nuovo 2022.

Saluti a tutti, Adrian Micallef [Adrian milan su Facebook]

## Frequenze Sconosciute

Angelo Pacorig

eMail: [angelopacorig@alice.it](mailto:angelopacorig@alice.it)

Sono Angelo IV3SWL e oltre ad essere un OM sono un appassionato ascoltatore delle utility.

Probabilmente tanti sapranno di cosa parlo ma fosse qualche altro no, quindi pian piano spiegherò il tutto.

Quando ho iniziato, non avevo chissà che apparecchiature, ma ero in possesso solo di un semplice ricevitore portatile ossia il Transoceanic Marc NR81F2 un po' scomodo da trasportare ma con una ricezione molto buona per il suo livello perché non era un apparecchio professionale ma di medio livello che copriva da 0,150 kHz a 470 MHz purtroppo non in sintonia continua, ma è come lo fosse stato perché quello che perdevi prima lo riprendevi dopo e quindi era come una Sintonia Continua ma a scatti.

All'inizio ascoltavo con le antenne incorporate e cioè tre stilo:

- 1) La prima, la più lunga per le basse frequenze (LF) che va dai 30 ai 300 kHz per le Frequenze medie (MF) che vanno dai 300 ai 3000 kHz e le alte frequenze (HF) che va dai 3 ai 30 MHz.
- 2) La seconda con la lunghezza media per le frequenze VHF che vanno dai 30 ai 300 MHz.
- 3) La terza più corta di tutte per le frequenze UHF che vanno dai 300 ai 3000 MHz.

Poi decisi di mettere un'antenna sul tetto perché il ricevitore possedeva anche il posto per inserire un'antenna filare a 500 ohm oppure un'antenna verticale da 50 ohm. Quindi decisi di mettere una verticale, la classica G.P.4 che è una semplice antenna per l'ascolto dei 27 MHz poiché non conoscevo altro al momento.

Non ero ancora a conoscenza di queste Stazioni utility e pian piano iniziando a sentire rumori e trasmissioni strane cercai di capire cosa fossero.

In quel momento non avevo a disposizione molte informazioni e quindi cercai da amici e persone che avevano molta esperienza nel campo e questi mi dettero delle dritte per comprarmi dei libri i quali erano, e lo sono tuttora un aiuto nel settore delle utility

Intanto passava il tempo e ascoltavo questi 'disturbi' che ogni giorno passavano e diventavano sempre più familiari.

Mi decisi ad acquistare due libri moltissimo in voga tra le persone che fanno questo tipo di ascolti:

- 1) Spezial-Frequenzliste
- 2) Klingenfuss

### **Entrambi scritti in Tedesco.**

Peccato che questi due libri costino in media 90/120 euro compreso un CD per il PC in cui ci sono moltissime frequenze.

Dopo questo ricevitore che ricordo è un Transoceanic Marc NR81F2 ho acquistato un Yaesu FRG8800 con un'antenna filare Fritzel FD3 ed il mitico RX YAESU FRG 8800 con una antenna x la 27 MHz, presi l' RX ICOM ICR 75 molto buono che purtroppo in Europa è difficile a trovare, così lo ho fatto arrivare dagli Stati Uniti. Oltre al ricevitore presi anche una Antenna Attiva della MFJ ma x i miei gusti non erano chissà che cosa e quindi ho buttato i soldi per nulla e passai ad un drastico cambiamento x le antenne :

- 1) misi un traliccio zingaro                    contro la ruggine di 19 mt.
- 2) sopra un palo di 5 mt.

- 3) sopra ancora antenna. ASAY KR6 di 5 mt  
 4) 4 Dipoli Fritzel FD3, FD4, FD6, FD8

**Facendo una mega spesa.**

Riguardo alla stazione radio presi anche un RX ALINCO R8 E,. e x le VHF/UHF presi un AOR AR 8600 MK2 ed un YAESU VR 5000 assieme ad un' antenna X11, antenna militare usata sulle Navi USA (comprata a Camp Darby, Livorno).

Prima di iniziare a capire cosa fossero questi benedetti "rumori" dissi tra di me una cosa e cioè : potrò riuscire a captare, capire, decifrare chi sono e da dove trasmettono ?

Sarà possibile, difficile, insomma tanti lo hanno fatto e lo stanno facendo quindi se lo hanno fatto loro perché non lo posso fare anch'io.

Si sa per queste cose o sei una persona con tanta pazienza e voglia di fare sennò è meglio lasciar perdere.

Be' io sono la prima cioè ho tanta tantissima pazienza quindi sono andato avanti.

Intanto posso dirvi che ci sono vari tipi di trasmissioni che molti conoscono tipo queste :

AM, FM, SSB, CW, le più conosciute dalle persone ma non sono solo quelle perché ce ne sono delle altre, eccole:

FAX, RTTY, SSTV, ASK, FSK, PSK 31, OLIVA, JT65B

e non sono tutte lo stesso comunque le più conosciute e usate sono:

SSB, CW, FAX, RTTY, SSTV, PSK 31

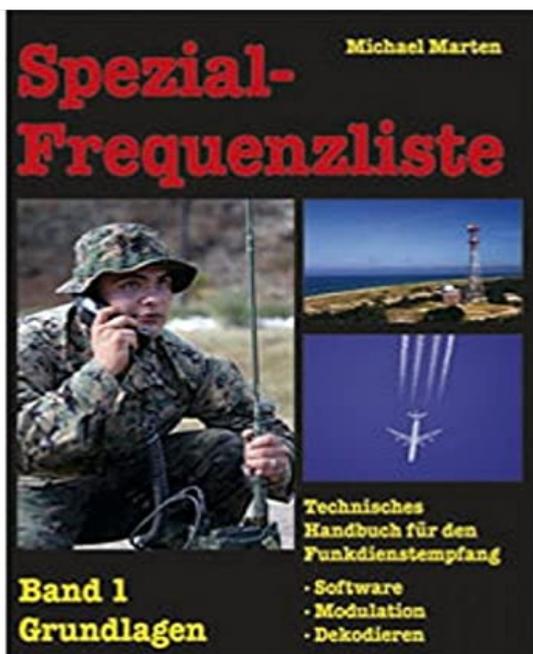
Ma ci sono dei tipi di Trasmissioni Radio Digitali usate dalle Basi Militari in Europa, USA, Russia, Asia che purtroppo non conosco e non saprei tra l'altro neanche usarlo.

Adesso mi fermo, sperando di aver fatto venire un po' di curiosità a chi leggerà il mio articolo.

Inizierò a parlarvi più nello specifico il prossimo giro.

Ecco questo è il tutto, poi comincerò a parlarvi più nello specifico delle UTILITY

73 de IV3SWL Angelo



## Rubrica Ascolti

[radionotizie@hotmail.com](mailto:radionotizie@hotmail.com)

Dario Gabrielli, Viale della Resistenza 33b, IT- 30031 Dolo (Ve) Italy

*Si informa che gli ascolti vengono inseriti in tempo reale nel sito web della rivista e le notifiche vengono inviate direttamente agli iscritti alla Mailing List*

QRG	Data	UTC	ITU	Emittente,lingua,dettagli del programma	SINPO	Col
612	11/09/21	18:00	ARS	Radio Jeddah,arabo, notizie	Giusto	GB
666	13/09/21	05:00	POR	Antena 1,notizie in portoghese interferita da SER Barcellona		GB
693	12/09/21	19:00	I	Radio Zainet Siziano,canzoni	Buono	GB
711	10/09/21	20:30	IRN	IRIB Radio Khuzestan,notizie in farsi	Giusto	GB
720	11/09/21	04:59	POR	Antena 1,canzoni, notizie in portoghese	Giusto	GB
810	12/09/21	22:00	G	BBC Radio Scotland,notizie in inglese	Buono	GB
819	13/09/21	03:55	HOL	Lomp Radio Klzienaween 100 watt	Buono	GB
828	13/09/21	00:58	G	BBC Asia Network,canzoni asiatiche,id in inglese	Debole	GB
828	12/09/21	02:00	G	Smooth Radio Dorset,canzoni	Debole	GB
873	13/09/21	03:00	MDA	Radio Moldova Chisinau,moldavo,notizie	Debole	GB
891	12/09/21	02:58	TUR	TRT Radio 1, inno nazionale,inizio trasmissione in turco	Buono	GB
999	11/09/21	05:00	I	Rai Radio 1 Volpiano,notizie in italiano	Buono	GB
999	26/09/21	18:40	MLT	Radio Malta,maltese,parlato,musica	Giusto	GB
999	26/09/21	18:30	RUS	Trans World Radio,parlato in russo	Buono	GB
1125	10/09/21	20:58	IRN	IRIB Radio Qazvin,parlato in Farsi QRM Spagna	Povero	GB
1170	10/09/21	20:58	UAE	Sawt Al-Joumhouria,parlato in arabo con musica	Buono	GB
1242	10/09/21	21:00	OMA	Radio Sultanate of Oman,notizie,parlato in arabo	Buono	GB
1278	11/09/21	20:25	IRN	IRIB Radio Kermanshah,farsi,parlato su Afghanistan		GB
1332	10/09/21	20:59	G	Gold Cambridgeshire,Id in inglese QRM Romania	Povero	GB
1368	11/09/21	02:00	G	Manx Radio Douglas,parlato in inglese, canzoni	Buono	GB
1377	10/09/21	21:02	TZA	Radio Free Africa Mwanza Swahili,canzoni	Buono	GB
1476	11/09/21	02:00	G	Carillon Wellbeing Radio, notizie in inglese	Giusto	GB
1557	12/09/21	03:55	G	Gold Northamptonshire,parlato,canzoni QRM	Giusto	GB
1566	12/09/21	18:55	HOL	Vahon Hindustani Radio,Id.	Buono	GB
1584	11/09/21	19:59	GRC	Radiostathmos Armaliadas,Id in greco	Giusto	GB
1584	11/09/21	00:00	ROU	Alt FM Timisoara,canzoni, Id.	Giusto	GB
1584	13/09/21	01:58	E	SER Radio Gandia,pubblicità in spagnolo	Giusto	GB
1584	11/09/21	01:00	I	Radio Diffusone Europea Trieste, Id.	Giusto	GB
1584	11/09/21	05:00	I	Radio Studio X Arezzo,canzoni /1188,1485	Giusto	GB
1584	11/09/21	05:03	I	Regional Radio Otricoli, id.' Regional Radio entra in tutte le case'	Buono	GB
1593	13/09/21	04:00	F	Bretagne 5 Saint Goueno,notizie in francese	Giusto	GB
3919,94	18/10/21	18:06	PIR	Mike Radio,canzoni,jazz,pop,parlato,meglio in Ssb	Povero	GS
3955	21/08/21	17:29	D	Texas Radio inglese musica special "Beto and The Fairlanes"	45444	FP
3995	21/10/21	00:53	D	HCJB Weenermoor,inglese,canzoni,parlato,meglio in Lsb	Povero	GS
4750	20/10/21	17:45	BGD	Bangladesh Betar,musica strumentale,annuncio,musica locale	Povero	GS
4775,04	02/10/21	01:11	PRU	Radio Tarma,spagnolo,programma musica locale,Id con frequenze	Giusto	GS
4870	15/10/21	17:57	PIR	Mystery Radio 21,inglese musica tecno rock,Id, meglio in Ssb	Povero	GS
4890	15/10/21	16:50	CLA	Echo of Hope,coreano,discorso sulla musica con canzoni,Id,parlato	Povero	GS
4950	15/10/21	17:29	IND	All India Radio Srinagar,canzoni lente,parlato	Povero	GS
5879,99	03/10/21	04:34	PIR	Radio Rock Revolution,inglese,musica rock,parlato	Buono	GS
6019,99	17/10/21	17:05	HOL	Radio Delta International,inglese,musica lenta,pop rock,musica disco	Povero	GS
6070	18/09/21	08:00	D	Texas Radio SW inglese musica speciale "Austin City Limits"	45434	FP

QRG	Data	UTC	ITU	Emittente,lingua,dettagli del programma	SINPO	Col
6130	22/08/21	09:38	PIR	Radio Casanova id spag. e inglese musica (Wind of Change-Scorpions)	35434	FP
6160	30/08/21	18:14	D	Shortwaveradio Scorrubande italiano.Auguri Radio Tacna	45434	FP
6185	5/09/21	19:37	HOL	Radio Piepzender Musica Yesterday-Beatles + ID italiano	45444	FP
6189,92	16/10/21	01:54	CHN	PBS Xingjiang,mongolo,musica lirica e pop con presentazioni //7230	Buono	GS
6255	29/08/21	16:54	HOL	Radio Batavia olandese/inglese musica (Eros Ramazzotti-Se Bastasse)	35434	FP
6270	12/09/21	20:18	PIR	Radio Triple L musica (Hasta siempre Commandante-Los Calchakis)	35444	FP
6280	19/09/21	16:57	PIR	Radio Batavia,inglese (?) musica varia,presentazioni,Id. meglio in Ssb	Povero	GS
6950Usb	09/10/21	20:12	PIR	Zenith Classic Rock,inglese,musica rock e pop,parlato. Id	Buono	GS
6984,99	03/10/21	21:03	PIR	The Vault,inglese,musica rock,pop,Id,parlato	Buono	GS
9510	21/08/21	08:53	ROU	Radio City inglese musica (The Old Black Magic-Bobby Rydell)	45434	FP
9520	27/08/21	14:00	ROU	Radio Romania Inter Italiano	45545	FP
11725	26/09/21	04:59	NZL	Radio New Zealand Pacific,Inglese/Maori,sigla di apertura, annuncio	Povero	GS

## Rubrica QSL

[radionotizie@hotmail.com](mailto:radionotizie@hotmail.com)

Dario Gabrielli, Viale della Resistenza 33b, IT- 30031 Dolo (Ve) Italy

*Si informa che le notizie che trovate in questa rubrica vengono inserite in tempo reale nel sito web della rivista e le notifiche vengono inviate direttamente agli iscritti alla Mailing List*

**Bulgaria:** Radio Taiwan Int. Servizio Francese. 6005 kHz. QSL ricevuta in 46 giorni per un rapporto di ascolto inviato a: [fren@rti.org.tw](mailto:fren@rti.org.tw) (Christian Ghibaudo)

**Filippine:** Radio Filippine ha annunciato che i rapporti di ricezione del programma in lingua inglese non verranno confermati a causa del numero ristretto del personale addetto (Asociacion Espanola Radionoticias AER, Madrid Spagna)

**Francia:** Radio Bretagne 5 1593 kHz. QSL ricevuta in 2292 giorni per un rapporto di ascolto inviato a: [contactradio@bretagne5.fr](mailto:contactradio@bretagne5.fr) (Christian Ghibaudo)

**Germania:** La Deutsche Welle ha informato durante una sua trasmissione destinata in Afghanistan che ha sospeso l' invio delle QSL di conferma dal 1 settembre 2021. Secondo i tecnici della Deutsche Welle i rapporti di ricezione non hanno più senso perché i ricevitori remoti possono fare questo lavoro e la Deutsche Welle non ha bisogno del sostegno degli ascoltatori di Dxers.

(<https://shortwavedxer.blogspot.com/2021/09/deutsche-welle-qsl-policy.html>) (Juan Ignacio Mari)

AWR Italia 9610 kHz (via Nauen) E-QSL ricevuta in 3 giorni per un rapporto di ascolto inviato a: [firenze@radiovoicedellasperanza.it](mailto:firenze@radiovoicedellasperanza.it) (Christian Ghibaudo)

Musikalle Show 6070 kHz via Channel 292. e-QSL ricevuta in un ora per un rapporto di ascolto inviato a: [qslmusikhalle@gmail.com](mailto:qslmusikhalle@gmail.com) (Christian Ghibaudo)

WMRI Europe 9670 kHz via Channel 292, Trasmissione in inglese,E-QSL senza dati ricevuta in 235 giorni per un rapporto di ascolto inviato a: [wmrieurope@gmail.com](mailto:wmrieurope@gmail.com) (Pedro Sedano)

Red Sand Radio 3955/6070 kHz via Channel 292. e-QSL ricevuta in 1 giorno per un rapporto di ascolto inviato a: [studio@redsandrado.co.uk](mailto:studio@redsandrado.co.uk) (Christian Ghibaudo)

**Guam:** KTWR TransWorld Radio12040 kHz. QSL & pennant ricevute in 66 giorni per un rapporto di ascolto inviato a: [asiafeedback@twr.org](mailto:asiafeedback@twr.org) (Christian Ghibaudo)

**Isole Marianne:** Radio Free Asia 9990 kHz via Tinian. QSL ricevuta in 93 giorni per un rapporto di ascolto inviato a: [qsl@rfa.org](mailto:qsl@rfa.org) (Christian Ghibaudo)

Radio Free Asia 11985 kHz via Saipan. QSL ricevuta in 88 giorni per un rapporto di ascolto inviato a: [qsl@rfa.org](mailto:qsl@rfa.org) (Christian Ghibaudo)



**RADIO CITY  
THE STATION OF THE CARS**



THANK YOU FOR YOUR INTEREST IN RADIO CITY. WE WANT TO GIVE YOU A BRIEF HISTORY OF THE STATION AND ALSO PRESENT OUR AIMS. THIS IS AN OLDIE BASED STATION PLAYING A VARIETY OF LESSER HITS, OFF SHORE TUNES, CRUISING MUSIC, NON-HITS, ALBUM TRACKS, ODD INSTRUMENTAL TRACKS AND HITS FROM THE US AND DOWN UNDER NOT NORMALLY HEARD ON EUROPEAN AIRWAVES.

RADIO CITY WENT ON THE AIR IN FEBRUARY 1992 WITH A HOMEBREW TRANSMITTER, WHICH GAVE US A LOT OF PROBLEMS. SOON WE HAD TO RELY ON RELAYS. ORIGINALLY LOW POWER RELAYS IN EUROPE, USA, URUGUAY AND NEW ZEALAND AS WELL AS WE TRIED A FEW USED TRANSMITTERS FROM OUR HOME BASE. LATER WE SWITCHED TO THE 100 KW FACILITY AT ULBROKA IN LATVIA, THEN IN 2009 TO OUR CURRENT RELAY BASE. OVER THE YEARS THE STUDIO HAS SEEN MANY UPGRADES WE HAVE 45 YEARS EXPERIENCE IN PROGRAMMING STATIONS AND HAVE AN EXTENSIVE RECORD LIBRARY WITH SEVERAL THOUSAND TITLES.



THIS LETTER WILL VERIFY YOUR RECEPTION OF RADIO CITY ON ON AUGUST 20, 2021 AT 20 - 21 CET ON 7290 KHZ AND/OR AUGUST 21, 2021 AT 10 - 11 CET ON 9510 KHZ 100 KW SAFTICA, ROMANIA.

JUST A REMINDER: OUR NORMAL SCHEDULE IS NOW THE 3<sup>RD</sup> SATURDAY OF THE MONTH ON 9510 KHZ AT 10 - 11 CET AND THE 3<sup>RD</sup> FRIDAY OF THE MONTH ON 7290 KHZ AT 20 - 21 CET. PLEASE NOTE SOME MONTHS THAT FRIDAY IS IN THE WEEK AFTER THE MAIN SATURDAY TRANSMISSION! WE ALSO BROADCAST THE 4<sup>TH</sup> SATURDAY OF THE MONTH 10 - 11 CET VIA CHANNEL 292 ON 6070 KHZ. IRRS MAY REPEAT OLDER PROGRAMMES MOST OTHER SATURDAYS ON 9510 KHZ. CHALLENGER RADIO IN ITALY ON 918 KHZ MAY ALSO USE REPEATS. LOCAL TIMES REMAIN FIXED, GMT TIMES SHIFT.



**Italia:** Radio City 9510 kHz via IRRS, QSL ricevuta in 13 minuti per un rapporto di ascolto inviato a: [citymorecars@yahoo.ca](mailto:citymorecars@yahoo.ca) (Francesco Paroli)

**Olanda:** Radio Piepzender 6185 kHz, e-QSL ricevuta in 8giorni per un rapporto di ascolto inviato a: [radioqsl@hotmail.com](mailto:radioqsl@hotmail.com) (Francesco Paroli)



Radio Batavia 6255 kHz, e-QSL ricevuta in 10 ore per un rapporto di ricezione inviato a [radiobatavia@hotmail.com](mailto:radiobatavia@hotmail.com) (Francesco Paroli)

**Pirate:** Radio Casanova 6130 kHz, e-QSL ricevuta in 20 min per un rapporto di ascolto inviato a [radiocasanova@hotmail.com](mailto:radiocasanova@hotmail.com) (Francesco Paroli)

**Stati Uniti:** Atlantic 2000 International 21525 via WRMI. E-QSL ricevuta in 3 giorni per un rapporto di ascolto inviato a: [atlantic2000international@gmail.com](mailto:atlantic2000international@gmail.com) (Christian Ghibaudo)

Voice of America riceve i rapporti di ascolto delle sue trasmissioni ai seguenti indirizzi: [qsl@usagm.gov](mailto:qsl@usagm.gov), [audiencemail@voanews.com](mailto:audiencemail@voanews.com), [publicaffairs@usagm.gov](mailto:publicaffairs@usagm.gov) oppure via posta tradizionale via Voice of America, 330 Independence Ave. SW, Washington DC 20237 Stati Uniti (Dx Club sem Fronteiras Brasil)

Radio Prague Intl. 15770 kHz (via WRMI) Servizio Francese. QSL ricevuta in 35 giorni per un rapporto di ascolto inviato a: [français@radio.cz](mailto:français@radio.cz) (Christian Ghibaudo)

**Taiwan:** Radio Free Asia 9580 kHz via Paouchun. QSL ricevuta in 91 giorni per un rapporto di ascolto inviato a: [qsl@rfa.org](mailto:qsl@rfa.org) (Christian Ghibaudo)

Radio Taiwan International 11705 / 9545 kHz via Tamsun. QSL speciale ricevuta in 44 giorni per un rapporto di ascolto inviato a [rti@rti.org.tw](mailto:rti@rti.org.tw) (Christian Ghibaudo)

## Trasmissioni in Lingua Italiana

**Periodo invernale dal 31 Ottobre 2021 al 26 Marzo 2022**

UTC	EMITTENTI	FREQUENZA
0000-2400	RADIO KOPER CAPODISTRIA	1170 kHz – 97.70 – 103.10 – 103.60 Mhz
0000-2400	RADIO SVIZZERA ITALIANA	88.10 – 88.80 MHz (Rete 1)
0000-2400	RADIO SVIZZERA ITALIANA	91.50 – 98.80 MHz (Rete 2)
0000-2400	RADIO SVIZZERA ITALIANA	104.50 – 106.00 MHz (Rete 3)
0000-2400	RADIO VATICANA	103.80 – 105.00 MHz
0130-0200	RADIO TIRANA	rti.rtsh.al (Da Lunedì al Sabato)
0200-0230	RADIO ARGENTINA AL MUNDO	9395 via WRMI Radio Miami International (Giovedì)
0400-2200	RAI RADIO DUE	FM
0400-2200	RAI RADIO TRE	FM
0500-2300	RAI RADIO UNO	657 – 900 – 936 – 981- 999 – 1062 – 1107 – 1116 – 1431 – 1449-1575
0530-0600	RADIO TIRANA	rti.rtsh.al (Da Lunedì al Sabato)
0600-0700	RADIO CINA INTERNAZIONALE	15620
0620-0700	RADIO VATICANA	11620 (Domenica e festivi Santa Messa in Latino)
0700-0710	RADIO VATICANA	11620 (Radiogiornale da Lun. a Sab.)
0900-0930	ANTENNA SAAR – ARD	1179 (Solo Domenica)
0900-1000	SCORRIBANDE	6160 (Domenica)
0930-0935	HRT - RADIO FIUME	95. 10 – 102.70 – 104.70 mHz (Da Lunedì al Sabato Notiziario)
1000-1003	HRT - RADIO POLA	93.90 – 96.40 – 100.00 – 101.30 – 96.30 – 93.80 – 103.80- 94.20 (Notiziario da Lun. al Sabato)
1000-1100	AWR EUROPE	9610 (Solo Domenica)
1030-1100	RADIO TIRANA	rti.rtsh.al (Da Lunedì al Sabato)
1100-1130	RAE RADIO ARGENTINA AL MUNDO	15770 via WRMI Radio Miami International (Venerdì)
1100-1200	RADIO FRECUENCIA MORA	Sabato
1100-1200	SCORRIBANDE	6160 (Sabato, Domenica e Lunedì)
1130-1135	HRT - RADIO FIUME	95. 10 – 102.70 – 104.70 (Da Lunedì al Sabato Notiziario)
1130-1200	RAI SARDEGNA	1062 – 1575 (Mediterradio Solo Venerdì)
1300-1303	HRT - RADIO POLA	93.90 – 96.40 – 100.00 – 101.30 – 96.30 – 93.80 – 103.80 -94.20 (Notiziario da Lunedì a Sabato)
1330-1400	RADIO TIRANA	rti.rtsh.al (Da Lunedì al Sabato)
1330-1400	RADIO TUNISI INTERNATIONAL	963
1430-15.00	ANTENNA SAAR – ARD	1179 (Solo Domenica)
1500-1510	HRT – RADIO FIUME	95. 10 – 102.70 – 104.70 (Da Lun. a Sabato Notiziario)
1500-1525	RADIO ROMANIA INTERNAT	5955
1500-1530	VOICE OF TURKEY	7255
1500-1600	SCORRIBANDE	6160 (Sabato e Domenica)
1530-1555	RADIO POLA	93.90 – 96.40 – 100.00 – 101.30 – 96.30 – 93.80 – 103.80 -94.20 (Dal lunedì al Sabato Giornale Radio con intermezzi musicali)
1530-1600	RADIO POLA	93.90 – 96.40 – 100.00 – 101.30 – 96.30 – 93.80 – 103.80 -94.20 (Domenica Programma Culturale)
1600-1615	RADIO POLA	93.90 – 96.40 – 100.00 – 101.30 – 96.30 – 93.80 – 103.80 -94.20 (Domenica Programma Religioso)
1700-1725	RADIO ROMANIA INTERNATIONAL	5955
1700-1730	COSMO - RADIO COLONIA	Streaming + DAB dal Lunedì al Venerdì
1700-1800	SCORRIBANDE	3975 (Lunedì)
1750-1820	VOICE OF IRAN -IRIB	5930
1800-1830	RADIO TIRANA	rti.rtsh.al (Da Lunedì al Sabato)
1800-1900	RADIO CINA INTERNATIONAL	7340 - 7435
1800-1900	RADIO CAIRO	9440
1900-1925	RADIO ROMANIA INTERNATIONAL.	5955 DRM
1900-2000	SCORRIBANDE	3975 (Sabato e Domenica)
1940-2000	RADIO VATICANA	7235 (Giorni Festivi Santo Rosario in Latino)
2000-2030	RADIO TIRANA	rti.rtsh.al (Da Lunedì al Sabato)
2000-2030	COSMO WDR RADIO COLONIA	95.60-96.30.98.90-103.30

UTC	EMITTENTI	FREQUENZA
2000-2030	RADIO POLA	93.90 – 96.40 – 100.00 – 101.30 – 96.30 – 93.80 – 103.80 -94.20 (Domenica Programma di Musica Italiana)
2030-2130	RADIO CINA INTERNAZIONALE	7265 - 7345
2100-2200	SCORRIBANDE	3975 (Sabato e Lunedì)
2200-2230	RADIO TIRANA	rti.rtsh.al (Da Lunedì al Sabato)
2200-0400	RAI RADIO UNO	900 – 1107 FM
2330-2345	RAE RADIO ARGENTINA AL MUNDO	7780 via WRMI Radio Miami International (Giovedì)

## INDIRIZZI DELLE EMITTENTI IN LINGUA ITALIANA

- ANTENNA SAAR- ARD – Funkhaus Halberg – 66100 Saarbrücken - GERMANIA [www.sr.de](http://www.sr.de) e-mail: [jhans@sr.de](mailto:jhans@sr.de);
- AWR EUROPE – Via del Pergolino 1/4 – 50139 Firenze – ITALIA e-mail [firenze@radiovoicedellasperanza.it](mailto:firenze@radiovoicedellasperanza.it)
- COSMO WDR – RADIO COLONIA – Appelhof Platz, 1 – 50667 KOLN - GERMANIA Streaming: <http://www1.wdr.de/radio/cosmo/programm/sendungen/radio-colonia/livestream-radio-colonia-100.html> e-mail: [tommaso.pedicini@wdr.de](mailto:tommaso.pedicini@wdr.de), [cristiano.cruciani@wdr.de](mailto:cristiano.cruciani@wdr.de)
- MEDITERRADIO - RAI SICILIA Viale Strasburgo, 19, 90146 Palermo – ITALIA eMail: [salvatore.cusimano@rai.it](mailto:salvatore.cusimano@rai.it)
- MEDITERRADIO – RADIO CORSE FRECUENZA MORA 1, Place du Donjon – 20292 Bastia Cedex (Corse) <http://www.francebleu.fr/rcfm> e-mail [jerome.susini@radiofrance.com](mailto:jerome.susini@radiofrance.com)
- RAE RADIO ARGENTINA AL MUNDO – Maipù 555 – 1006 Buenos Aires ARGENTINA <http://www.radionacional.com.ar/rae-nueva-web> e-mail [qslrae@gmail.com](mailto:qslrae@gmail.com) [raeitaliano@gmail.com](mailto:raeitaliano@gmail.com)
- RADIO CAIRO – Programma Italiano d' Oltremare Stanza 654 P.O. Box 566 – Il Cairo 11511 – EGITTO <https://www.maspero.eg/wps/portal/home/radio/stations/directed-broadcasting/programs/details/0b0e2fbc-6b53-4f0f-940a-d0b5f6ebd091/> e-mail [programma.italiano@yahoo.it](mailto:programma.italiano@yahoo.it)
- RADIO CAPODISTRIA – O.F. 15 – 6000 Koper-Capodistria – SLOVENIA <https://capodistria.rtvsl.si/radio-capodistria> e-mail [antonio.rocco@rtvsl.si](mailto:antonio.rocco@rtvsl.si)
- RADIO CINA INTERNAZIONALE – P. O. Box 4216 – CRI 37 – 100040 Beijing – CINA POPOLARE <http://italian.cri.cn> e-mail [criitaliano@126.com](mailto:criitaliano@126.com)
- RADIO FIUME – Korzo 24 – 51000 Rijeka-Fiume – CROAZIA <http://radio.hrt.hr/radio-rijeka/raspored/?fch=10> e-mail: [radio.rijeka@hrt.hr](mailto:radio.rijeka@hrt.hr)
- RADIO POLA – Dalmatinova 4 – 52100 Pula/Pola – CROAZIA [www.hrt.hr/stramf/pula](http://www.hrt.hr/stramf/pula) e-mail [radiopula@hrt.hr](mailto:radiopula@hrt.hr)
- RADIO ROMANIA INTERNAZIONALE – General Berthelot 60 – 62 Bucaresti – ROMANIA e-mail [ital@rri.ro](mailto:ital@rri.ro)
- RADIO SVIZZERA ITALIANA – 6903 Lugano – SVIZZERA e-mail [reteuno@rsi.ch](mailto:reteuno@rsi.ch); [info.retedue@rsi.ch](mailto:info.retedue@rsi.ch); [rete3@rsi.ch](mailto:rete3@rsi.ch)
- RADIO TIRANA – Rruga Ismail Qemali 11 – Tirana – ALBANIA Streaming: [rti.rtsh.al](http://rti.rtsh.al) e-mail [laurakule1italiano@yahoo.it](mailto:laurakule1italiano@yahoo.it); [italiano@rtsh.al](mailto:italiano@rtsh.al)
- RADIO TUNIS INTERNATIONAL – 71 av. de la Libertè – Tunis 1002 – TUNISIA [www.rtc.tn](http://www.rtc.tn) e-mail [adelgazzah.traduc@yahoo.fr](mailto:adelgazzah.traduc@yahoo.fr); [contact.rtc@radiotunisienne.tn](mailto:contact.rtc@radiotunisienne.tn)
- RADIO VATICANA ITALIA– Piazza Pia 3, 00120 CITTA' DEL VATICANO [www.radiovaticana.va](http://www.radiovaticana.va) e-mail: [qsl.request@spc.va](mailto:qsl.request@spc.va); [sergio.salvatori@spc.va](mailto:sergio.salvatori@spc.va)
- RAI – Casella Postale 320 – 00100 Roma – ITALIA e-mail [railway@rai.it](mailto:railway@rai.it)
- SCORRIBANDE - <http://www.scorribande.net> - e-mail [scorribande@shortwave.de](mailto:scorribande@shortwave.de)
- TRT - VOICE DI TURKEY – P.O. Box 333 – Yenisehir – Ankara 06443 – TURCHIA [www.trtworld.com](http://www.trtworld.com) e-mail [italian@trt.net.tr](mailto:italian@trt.net.tr)
- VOICE OF ISLAMIC REPUBLIC OF IRAN – P.O. Box 19395-6767 – Tehran – IRAN [www.parstoday.com/it](http://www.parstoday.com/it) e-mail [radioitaliirib99@gmail.com](mailto:radioitaliirib99@gmail.com)
- WRMI – 175 Fontainebleau Blvd. Suite 1N4 – Miami FL 33172 – U.S.A. [www.wrmi.net](http://www.wrmi.net) e-mail [info@wrmi.net](mailto:info@wrmi.net)



**SCORRIBANDE**  
shortwaveradio.de



**SCORRIBANDE**  
3975 kHz | 6160 kHz  
shortwaveradio.de



## Caleidoscopio

[radionotizie@hotmail.com](mailto:radionotizie@hotmail.com)

Dario Gabrielli, Viale della Resistenza 33b, IT- 30031 Dolo (Ve) Italy  
Tutti gli orari sono espressi in UTC

**Estonia:** L' emittente religiosa **Radio Eli** che trasmette sui 1035 kHz con un trasmettitore di 100 kW dall' Estonia ha dovuto diminuire la potenza da metà settembre 2021. I programmi in Russo sono trasmessi dalle 1500 alle 2300.

**Etiopia:** **Radio Etiopia** è stata segnalata sui 7110 kHz alle ore 1600 quando ha cessato la trasmissione.

**Filippine:** **Radio Filippine** trasmette in Inglese dalle 0200 alle 0330 sulle frequenze dei 9475, 15640, 17820 kHz e dalle 1730 alle 1930 in Tagalog inglese sulle frequenze dei 9923,12120,15190 kHz.

**Giappone:** **NHK Radio Japan** trasmette in lingua inglese dal lunedì al venerdì dalle ore 0430 alle 0500 sulle frequenze 7245,9865. Sabato e Domenica dalle 0500 alle 0530 sulle frequenze 7245,9865 e tutti i giorni dalle 1430 alle 1430 sulle frequenze dei 6155 e11925 kHz.

**Giordania:** **Radio Jordan** non trasmette più sui 612 dall' inizio di Ottobre.

**Italia:** **Media Veneta Radio** è stata ascoltata sulla frequenza dei 1278 kHz,mentre **Radio AM Italia** di Villa Estense in provincia di Padova è stata ascoltata sui 918 kHz.

**Madagascar:** L' emittente **Madagascar World Voice** trasmette in inglese dalle 0300 alle 0400 sui 13760 kHz,dalle 0400 alle 0500 sui 11825 kHz,dalle 1800 alle 1900 sui 13760 e dalle 2000 alle 21 sulla frequenza dei 1965 kHz

**Pakistan:** Dopo una lunga assenza si è ascoltata l' emittente **Hazad Kashmir** in Urdu sui 7264,94 kHz alle ore 0905.

**Polonia:** E' stata registrata una nuova stazione in onde corte. Il suo nome è **SPW Radio Varsavia-Transatlantic Radio Station Cul** con 10 kW di potenza ascoltata dalle ore 0700 alle 1000 sulla frequenza dei 7470 kHz e dalle 0700 alle 1300 sulla frequenza dei 7415 kHz.



Ricevitore AOR AR8600 MK2 di Angelo Pacorig